



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Scuola di SCIENZE AMBIENTALI

**Corso di Laurea interclasse in
Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio**

(Classi LM-48/LM-75)

GUIDA DELLO STUDENTE

Durata del Corso 2 anni

Crediti complessivi da acquisire 120

Sede del Corso:

Città: **Camerino (MC)**

Indirizzo: via Gentile III da Varano, snc

Anno Accademico 2010-2011

1. **Contatti e informazioni:**

Direttore della Scuola: prof. Carlo RENIERI

tel: 0737/403436;
fax: 0737/403402;
e.mail: carlo.renieri@unicam.it

Responsabile del Corso: prof. Roberto CANULLO

tel: 0737/404505;
fax: 0737/404508;
e.mail: roberto.canullo@unicam.it

Responsabile del Corso (LM48): prof. Massimo SARGOLINI

tel: 0736/249676;
fax: 0736/249624;
e.mail: massimo.sargolini@unicam.it

Manager Didattico: dott.ssa Anna Maria Santroni

tel: 0737/402849
fax: 0737/402127
e.mail: annamaria.santroni@unicam.it

Delegati ai servizi di supporto alla didattica:

Orientamento: prof. Marco GIOVAGNOLI

tel: 0737/403072;
e.mail: marco.giovagnoli@unicam.it

Tutorato: prof.ssa Maura GUSTERI

tel: 0737/402225;
e.mail: maura.gusteri@unicam.it

Mobilità Internazionale: Prof. Roberto CANULLO

tel: 0737/404505;
fax: 0737/404508;
e.mail: roberto.canullo@unicam.it

Tirocini e stage: prof.ssa Paola SCOCCO

tel: 0737/403433;
e.mail: paola.scocco@unicam.it

Segreteria studenti: Piera Di Venanzo, Milva Maccari, Emanuela Picotti

tel: **0737 404811, 404810, 404812**
fax: **0737 404814**
e.mail: piera.divenzo@unicam.it; milva.maccari@unicam.it; emanuela.picotti@unicam.it

Sito Internet della Scuola: <http://www.unicam.it/scuolascienzeambientali/>

2. **Presentazione**

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-48/LM-75) in **Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio** si pone come obiettivo l'approfondimento teorico ed operativo di metodi e strumenti per la pianificazione e la gestione di interventi di conservazione o trasformazione delle componenti territoriali e paesistico - ambientali, ivi inclusa la protezione e la gestione di sistemi complessi, aree protette e risorse naturali.

La progettazione del territorio, infatti, è materia complessa che non si può ricondurre alla semplice sommatoria di piani di settore da raccordare a posteriori. Territorio e paesaggio vanno concepiti come integrazione tra strutture, forme, processi e funzioni di carattere primario, ecologico, antropico ed evolutivo.

La necessità di laureati caratterizzati da un buon grado di interdisciplinarietà nella formazione ambientale, deriva dall'esigenza culturale di un approccio integrato tra ambiti di conoscenza di pari dignità, nell'ottica di una pianificazione più responsabile dell'uso delle risorse naturali e del territorio. L'offerta formativa segue le indicazioni della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dal nostro Paese con L. 14/2006) volte a promuovere la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi, mediante programmi pluridisciplinari di salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio.

L'interclasse LM-48/LM-75 in **Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio** è la naturale prosecuzione della Lauree in Scienze Geologiche, dell'Ambiente e del Territorio (L32/L34), Scienze dell'Architettura (L17) e Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L21).

La LM-48/LM-75 si fonda su contenuti avanzati che si confrontano con le tematiche di ricerca elaborate nella cosiddetta *Scuola dei parchi di Camerino*, che da oltre 30 anni produce ricerca e didattica nel campo della pianificazione delle aree protette e del paesaggio, dal 1998 nucleo fondante della *Scuola di Specializzazione in Gestione dell'ambiente naturale e delle aree protette* (poi Laurea Specialistica) e del Master di II livello in *Pianificazione e gestione delle aree protette*.

La Laurea nell'interclasse LM-48/LM-75 prefigura un profilo che risponde alla duplice funzione di attuare un approccio integrato alle complesse tematiche di progettazione, pianificazione e gestione delle risorse naturali e del territorio, e di raccordo trasversale tra studi di settore, portatori d'interesse, enti ed organismi preposti allo sviluppo del territorio.

La Laurea Magistrale risponde allo spostamento verso titoli di studio superiori ed al conseguente innalzamento della posizione professionale, evidenziati da una indagine ISFOL (1996-2006) per l'occupazione nei settori legati all'ambiente.

I laureati in **Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio** possono inserirsi, con funzioni di elevata responsabilità, negli Enti pubblici e privati, aziende, società di servizi, o nella libera professione, per svolgere compiti di programmazione, pianificazione, progettazione, coordinamento e direzione, sperimentazione, collaudo e conduzione in proprio di attività quali: censimento, analisi, controllo e monitoraggio del patrimonio naturalistico e delle risorse naturali; studio e valutazione della qualità, incidenza ed impatto ambientale; recupero, ripristino e gestione dell'ambiente naturale; ideazione, organizzazione, gestione di giardini botanici, centri museali e di educazione ambientale; pianificazione territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alle Aree protette.

3. **Obiettivi formativi del Corso e modalità di verifica del loro raggiungimento**

Il corso si pone come obiettivo l'approfondimento teorico ed operativo di metodi e strumenti per la pianificazione e la gestione di interventi di conservazione o trasformazione delle componenti territoriali e paesistico - ambientali, ivi inclusa la protezione e la gestione di sistemi complessi, aree protette e risorse naturali. Si tratta di processi di programmazione, organizzazione e pianificazione che vanno dalla scala urbana all'area vasta, con particolare attenzione per le aree caratterizzate dalla compresenza di risorse naturali e culturali, nonché di particolari condizioni di fragilità e vulnerabilità, dove diventa particolarmente complesso guidare, orientare e normare i processi trasformativi. In questi campi applicativi diventa essenziale la compartecipazione ai percorsi d'interpretazione progettuale interdisciplinari ed in cui si sollecitano nuove forme di governo fondate

sulla cooperazione interistituzionale, la sussidiarietà e la partecipazione responsabile degli attori locali.

Gli obiettivi formativi riguardano dunque:

- l'interpretazione delle trasformazioni della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, anche in relazione alle dinamiche, alle funzioni ed alle morfologie ecologiche e socioeconomiche;
- l'applicazione di teorie, metodi e tecniche urbanistiche ed ambientali agli atti ed ai processi di valutazione, controllo, pianificazione, progettazione e gestione di realtà ambientali e territoriali complesse;
- la valutazione ambientale, degli impatti e dell'incidenza, anche attraverso la formulazione di modelli e l'impiego di strumenti concettuali e metodologici forniti dall'economia, dal diritto e dalla pianificazione ambientale;
- la definizione di strategie per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione degli ecosistemi, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, anche in relazione alla rete di aree protette.

Per raggiungere gli obiettivi indicati, il percorso formativo è strutturato in tre fasi dedicate alla pianificazione e progettazione del territorio, del paesaggio e delle aree protette, con particolare attenzione alla valutazione di qualità, rischi, vulnerabilità e fragilità, attraverso metodiche e tecniche didattiche atte a sensibilizzare alla ricerca di una profonda interazione tra saperi diversi e complementari. Il percorso formativo si conclude con una preparazione distinta in funzione degli ambiti di principale destinazione professionale o di formazione (per approfondire, rispettivamente, le basi ecologiche della pianificazione e gestione del territorio e delle risorse, e quelle dell'ambito relativo alla pianificazione urbanistico - ambientale) a cui si aggiungono le "altre attività formative" diversamente orientate. In funzione della eventuale differenziazione nella formazione di provenienza degli studenti, potranno essere valutati percorsi di studio personalizzati, nel rispetto degli ordinamenti vigenti e garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalla LM in Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.

Nell'ambito del percorso comune è prevista la possibilità di orientare il profilo formativo mediante idonee combinazioni di attività libere e altre attività, verso applicazioni relative a: gestione della biodiversità, monitoraggio e sostenibilità ambientale, didattica delle discipline scientifiche.

Pertanto, verranno fornite:

- basi teoriche e metodologiche relative alle discipline applicate allo studio, al controllo, alla valutazione e alla gestione del territorio, di sistemi complessi e risorse naturali, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione territoriale;
- conoscenze necessarie alla padronanza del metodo scientifico di indagine e delle conoscenze necessarie per l'avviamento alla ricerca scientifica in ambito naturalistico, ambientale e della pianificazione;
- attività mirate a formare la capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di programmi, progetti, piani territoriali e strutture;
- conoscenze tecnico-giuridiche, relative alle strategie nazionali e internazionali di gestione e riguardanti le capacità progettuali necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- attività ed esercitazioni di laboratorio e di campo (per almeno 30 crediti) anche a carattere interdisciplinare;
- tirocini e stage in Aree naturali protette, Agenzie, Enti territoriali e di ricerca, professionisti, aziende e amministrazioni italiane ed europee, anche nel quadro dei Programmi Erasmus, ed altri tipi accordi internazionali.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscere e comprendere, elaborando e applicando idee originali, anche in un contesto di ricerca:

- contenuti di base riferiti a sistemi ecologici, aspetti normativo - procedurali, teorie e modelli della pianificazione territoriale;
- procedure interattive e transdisciplinari nei processi analitici, valutativi e interpretativi orientati alla pianificazione e alla gestione dell'ambiente;
- elementi e modelli di valutazione integrata dei piani urbanistici territoriali e paesistico - ambientali e delle politiche urbane;
- fondamenti e tecniche di progettazione di parchi, territorio e paesaggio.

Tali risultati sono acquisiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni interdisciplinari in aula, studio individuale e assegnazioni di lavoro personale.

La verifica avviene tramite prove di valutazione in corso d'opera ed esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Applicare le conoscenze acquisite adattandole a diversi contesti ecologici, biogeografici e di paesaggio, anche rispetto a varie sorgenti di disturbo ambientale, sia a livello applicativo che di ricerca. Applicare le conoscenze, la capacità di comprensione e le abilità acquisite nel risolvere i nuovi problemi della progettazione del territorio (in quanto materia complessa e a statuto scientifico ancora dinamico), non riconducibile a mera sommatoria di piani di settore. Operare in autonomia utilizzando criteri di sostenibilità, prevenzione, etica, funzionalità ecologica, multidisciplinarietà e coordinamento.

Le attività formative che contribuiscono a soddisfare il descrittore sono legate all'organizzazione di laboratori affidati a docenti di diversi settori disciplinari, allo sviluppo di percorsi formativi autonomi nell'ambito dei corsi opzionali, alle attività per l'inserimento nel mondo del lavoro, all'insieme di attività connesse alla costruzione dell'elaborato finale (ivi compresa la possibilità di compiere esperienze di analisi e ricerca sul campo e di stage).

La verifica dei risultati ottenuti avviene attraverso la presentazione di argomenti specifici in forma seminariale e la discussione della prova finale.

Autonomia di giudizio

4. Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio (LM-48/LM-75) devono essere in possesso di un diploma di Laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione:

Conoscenze necessarie all'accesso

Lo studente che intenda iscriversi al Corso di Laurea Magistrale interclasse in *Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio* (LM-48/LM-75) deve conoscere e comprendere i principi della pianificazione e dell'architettura del paesaggio, le componenti ecologiche e geologiche, le loro relazioni ed i processi (anche antropogeni) nel territorio.

La preparazione necessaria per accedere alla Laurea Magistrale deve riguardare:

- basi scientifiche (almeno 15 CFU nei settori MAT, FIS o CHIM o affini);
- principi relativi alle discipline ecologiche, geografico-territoriali o geologiche (almeno 10 CFU tra i settori BIO/03/07, M-GGR, GEO, ICAR/06/07/15 e/o affini);
- conoscenza della lingua inglese (certificata almeno di livello B1 o pari a 5 CFU).

Gli studenti in possesso di una Laurea nelle seguenti classi (e omologhe del precedente ordinamento didattico):

- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-34 Scienze geologiche
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,

e che soddisfino i seguenti criteri:

- voto di laurea non inferiore a 95/110
- laurea ottenuta in non più di 72 mesi dall'iscrizione
- laurea ottenuta d non più di 48 mesi al momento della domanda d'iscrizione,

saranno direttamente ammessi al Corso di Laurea Magistrale interclasse in *Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio* (LM-48/LM-75).

In tutti gli altri casi, in possesso delle "conoscenze necessarie all'accesso", la verifica della preparazione personale dello studente verrà effettuata da un'apposita commissione, allo scopo di valutare la possibilità di frequentare con profitto le attività didattiche relative ai principi della pianificazione e dell'architettura del paesaggio, alle conoscenze delle componenti ecologiche e geologiche e delle loro relazioni e processi nel territorio, ed al fine di orientare lo studente nella scelta del percorso caratterizzante più idoneo. Per studenti provenienti da corsi di laurea diversi potranno essere valutati percorsi di studio personalizzati, utilizzando la formazione affine ed integrativa e le attività "altre", nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente e garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalla Laurea Magistrale in Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.

Gli studenti provenienti da altri Atenei, le domande di iscrizione, compilate secondo le indicazioni delle segreterie studenti (Area gestione processi formativi), dovranno essere corredate da certificato di laurea con elenco degli esami sostenuti, data, votazione conseguita e relativo programma. Potranno essere allegati eventuali titoli o certificazioni ritenute pertinenti, che riportino comunque le informazioni sopra indicate. Tutti i certificati possono essere sostituiti con dichiarazioni rese ai sensi del DPR 403/98.

5. Ambiti occupazionali (o professionali)

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale interclasse LM48–LM75 riguardano, in particolare, le attività nelle quali i laureati saranno in grado di costruire e gestire strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

a) progettazione, pianificazione e politiche inerenti alla trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolazione e norme);

b) coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;

c) gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione. Gli ambiti di attività tipici del laureato magistrale sono costituiti dalla libera professione e tra gli altri, da funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici, privati e del terzo settore operanti per le trasformazioni e il governo della città, del territorio e dell'ambiente. Gli ambiti occupazionali dei laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Gestione dell'Ambiente Naturale e delle Aree Protette prevedono l'inserimento:

1) negli Enti della Pubblica Amministrazione che operano per l'indirizzo, la gestione e il controllo del territorio e delle risorse naturali (Enti locali e territoriali, Corpo Forestale, Aree protette, Agenzie per l'ambiente, ecc.),

2) in Enti privati, aziende, agenzie, società di servizi e nella libera professione, per svolgere compiti di programmazione, progettazione, coordinamento e direzione, pianificazione, sperimentazione, validazione, controllo e collaudo, direzione e conduzione in proprio e come consulente relativamente a:

- censimento, analisi, espressione cartografica del patrimonio naturalistico e risorse naturali;
- controllo, sorveglianza e monitoraggio ambientale e delle risorse naturali;
- studio e valutazione della qualità, incidenza ed impatto ambientale, valutazione ambientale strategica;
- recupero, ripristino e gestione dell'ambiente naturale;
- ideazione, organizzazione, gestione e direzione di centri museali, giardini botanici; centri di educazione naturalistico-ambientale, itinerari naturalistici e programmi divulgativi specialistici;
- pianificazione territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alle Aree protette;
- promozione e coordinamento di programmi di politica ed orientamento ambientale (ad es.: svolgendo funzioni di Autorità Ambientale);
- consulenze nell'ambito naturalistico e paesaggistico;
- preparazione e gestione di progetti comunitari di ricaduta ambientale;
- attività di ricerca e formazione.

Il corso prepara alle seguenti professioni:

- Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio
- Biologi
- Zoologi
- Ecologi
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche e dell'architettura
- Docenti della formazione professionale

Albi professionali a cui il titolo dà accesso

La Laurea Magistrale interclasse in *Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio* (LM-48/LM-75) consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione "A" degli albi professionali di Biologo, Dottore agronomo e forestale, Architetto "paesaggista", Architetto "pianificatore e urbanista", Geologo.

6. Organizzazione della didattica

Il percorso formativo è strutturato in attività formative dedicate alla pianificazione e progettazione di territorio, paesaggio e aree protette, alla valutazione delle risorse naturali, della qualità, dei rischi, vulnerabilità e fragilità, favorendo l'interazione tra saperi diversi e complementari. Il percorso formativo si conclude con una preparazione distinta in funzione degli ambiti di principale destinazione professionale e formazione (per approfondire le basi bioecologiche della pianificazione e gestione del territorio e delle risorse, nella classe LM-75 e quelle dell'ambito relativo alla pianificazione urbanistico-ambientale per la classe LM-48). Piani di studi individuali potranno essere predisposti per il completamento dei necessari approfondimenti nelle aree biologiche o dell'urbanistica e pianificazione utilizzando la formazione affine ed integrativa, in modo conforme all'ordinamento approvato. Nell'ambito del percorso della classe LM-75 è prevista la possibilità di

orientare il profilo formativo mediante idonee combinazioni di attività libere e altre attività, verso applicazioni relative a gestione della biodiversità, monitoraggio e sostenibilità ambientale, e nella didattica delle discipline scientifiche.

Fermo restando che lo studente deve dichiarare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio, la scelta definitiva tra i due indirizzi può essere operata all'iscrizione al secondo anno, previo recupero degli eventuali crediti mancanti.

Modalità di svolgimento

Il corso ha struttura biennale. Per conseguire la laurea è necessario acquisire 120 CFU (pertanto anche in un tempo inferiore ai due anni previsti).

La didattica si svolge in modalità convenzionale.

L'articolazione delle attività formative prevede di fornire in particolare:

- basi teoriche e metodologiche relative alle discipline applicate allo studio, al controllo, alla valutazione e alla gestione del territorio, di sistemi complessi e risorse naturali, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione territoriale;
- conoscenze necessarie alla padronanza del metodo scientifico di indagine e per l'avviamento alla ricerca scientifica in ambito naturalistico, ambientale e della pianificazione;
- capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di programmi, progetti, piani territoriali e strutture;
- conoscenze tecnico-giuridiche, relative alle strategie nazionali e internazionali di gestione e riguardanti le capacità progettuali necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- attività ed esercitazioni di laboratorio e di campo (per almeno 30 crediti) anche a carattere interdisciplinare;
- tirocini e stage in Aree naturali protette, Agenzie, Enti territoriali e di ricerca, professionisti, aziende e amministrazioni italiane ed europee, anche nel quadro dei Programmi Erasmus, Leonardo e di accordi internazionali.

Il Consiglio della Scuola può articolare le attività formative in moduli.

Peso dei CFU

Nell'organizzazione della didattica il credito formativo universitario (CFU) corrisponde a un carico standard di 25 ore di impegno dello studente. A titolo indicativo un credito può corrispondere a:

8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio individuale

6 ore di lezione in aula e 2 ore di esercitazione

12 ore di esercitazioni/laboratori/escursioni + 13 ore di studio individuale

15 ore di attività guidata e 10 ore di lavoro personale

25 ore di attività personale relativa a studio, stage, preparazione della prova finale, altre attività.

Per alcune attività il Consiglio può definire la corrispondenza a 7 ore di lezione in aula e 18 ore di lavoro personale.

Periodi didattici

L'inizio delle attività didattiche è previsto per il 4 ottobre 2010. L'attività didattica è suddivisa in 2 semestri secondo il seguente calendario:

Didattica del I Semestre	4 ottobre 2010	-	28 gennaio 2010
Didattica del II Semestre	28 febbraio 2011	-	10 giugno 2011

Il calendario delle lezioni e l'indicazione dell'aula dove la lezione sarà svolta sono disponibili all'indirizzo <http://www.unicam.it/studenti>.

Ogni docente fissa all'inizio dell'anno accademico un orario di ricevimento, di almeno due ore settimanali, durante le quali è a disposizione degli studenti per chiarimenti relativi agli argomenti delle lezioni.

Le date degli appelli di esame, almeno otto ogni anno accademico, saranno stabilite entro la metà di ottobre.

La modalità di svolgimento della prova di esame per ogni insegnamento deve essere comunicata con sufficiente anticipo dal Docente dell'attività didattica; ove ciò non sia stato fatto si intende che la prova sarà solo orale. Le prove di esame potranno includere svolgimento di progetti e seminari, atti a promuovere il grado di autonomia ed indipendenza dello studente.

Lo studente che intende sostenere una prova d'esame è obbligato ad iscriversi on-line (<https://didattica.unicam.it>) all'appello dell'insegnamento specifico.

Il calendario degli appelli e i programmi degli insegnamenti sono consultabili sul sito UNICAM dedicato alla didattica

Obblighi di frequenza e propedeuticità

I corsi hanno svolgimento intensivo e tengono conto delle esigenze di propedeuticità.

Non vengono stabiliti obblighi di frequenza per le attività convenzionali. È fortemente raccomandata la frequenza e la partecipazione attiva a laboratori, esercitazioni di campo, seminari che fanno parte integrante delle attività didattiche previste dal percorso formativo e costituiscono oggetto di valutazione e verifica di profitto per le singole attività.

Lo svolgimento di soggiorni all'estero nel quadro delle collaborazioni approvate dal Consiglio, solleva da obblighi di partecipazione alle attività che si svolgono nel periodo didattico coinvolto.

Le attività di stage e tirocini sono ovviamente vincolate alla frequenza nelle modalità previste.

Acquisizione dei crediti

Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti devono essere valutate da apposite commissioni presiedute dai responsabili delle attività formative. Le prove di valutazione possono essere svolte in forma scritta e/o orale, o altri procedimenti adatti a particolari tipi di attività. Nel caso di laboratori, esercitazioni o campagne di rilevamento, la votazione finale potrà essere assegnata a seguito della valutazione di prove pratiche e/o relazioni tecnico-scientifiche scritte o seminariali dell'attività. In particolare, i periodi tra il primo e secondo semestre didattico, e tra il termine delle lezioni e l'inizio del successivo anno accademico, consentono le verifiche finalizzate all'attribuzione dei crediti formativi (esami). Per l'attribuzione di crediti alle attività di stage (o altro), da parte del responsabile del corso di studi, è necessaria la verifica della frequenza e una relazione sulle attività svolte controfirmata dal docente/relatore.

Appelli/esami di laurea

Gli esami si svolgono nelle pause didattiche e nei mesi di giugno, luglio, settembre. Non si possono comunque svolgere esami nel periodo 15 aprile – 20 maggio.

I docenti possono operare verifiche in itinere (scritte od orali) e verifiche al termine di ogni singolo modulo didattico (ove previsto).

Caratteristiche della prova finale

Per conseguire la Laurea Magistrale sarà necessario sostenere una prova finale che consiste in un elaborato di tesi sperimentale originale orientata al progetto nel campo della pianificazione urbanistica e territoriale, alla sperimentazione di modelli innovativi anche nel campo del monitoraggio e della valutazione ambientale, all'acquisizione di informazioni, dati e modelli scientificamente attendibili per le problematiche di gestione, pianificazione e programmazione territoriale e ambientale, all'avanzamento delle conoscenze acquisite in una delle discipline del corso di laurea.

Le attività relative alla tesi comprenderanno attività svolte nell'ambito di stage o tirocini formativi o sperimentali, anche entro programmi o collaborazioni culturali e scientifiche nazionali ed internazionali. Il percorso formativo della classe LM-48 prevede uno stage formativo di 4 CFU, mentre per l'elaborazione della tesi nella classe LM-75 si prevede la frequenza di Stage formativi e sperimentali per un totale di 14 CFU.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La discussione degli elaborati avverrà di fronte ad una Commissione di Laurea, utilizzando gli opportuni strumenti della tecnologia informatica, che valuterà la prova finale attribuendo quindi il voto di laurea al candidato e i relativi 30 CFU.

La commissione valuterà la prova e la media pesata dei voti del candidato, assegnando il voto di laurea ed i relativi 16 CFU.

L'elaborato, la presentazione e la discussione potranno essere realizzati in lingua inglese. In ogni caso l'elaborato scritto conterrà un breve riassunto in lingua inglese e la doppia didascalia (italiano-inglese) per ciascun elemento illustrativo grafico o in tabella e per qualsiasi tipo di materiale illustrativo o di rappresentazione allegata.

La commissione assegnerà una votazione aggiuntiva nel caso di attività formative riconosciute dal Consiglio di Interclasse nel quadro della mobilità internazionale.

Orari delle lezioni e calendario delle lauree:

Gli orari delle lezioni ed il calendario degli appelli di laurea verranno affissi presso la Sede didattica principale prima dell'inizio di ogni periodo didattico, e pubblicati nel sito

<http://www.unicam.it/scuolascienzeambientali/>

Stage/Tirocini

Lo studente effettuerà uno Stage o tirocinio formativo e sperimentale presso aziende, laboratori pubblici o privati, parchi, musei, o presso Università italiane o straniere, anche nel quadro di accordi internazionali (come quelli Erasmus). Lo Stage può svolgersi anche presso laboratori o strutture UNICAM (Riserva naturale "Montagna di Torricchio", Polo Museale, Orto Botanico e Arboreto, Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino presso il Gran Sasso e Monti della Laga) purché la scelta sia motivata e approvata nelle modalità previste. Per iniziare lo stage occorre presentare la proposta formativa al referente della classe di laurea interessata e seguire la procedura indicata dall'Ufficio Stage e Placement.

Per la LM-75 i 14 CFU previsti sono parte integrante della preparazione della Tesi di laurea.

Per la LM-48 i 4 CFU completano la formazione caratterizzante.

Per l'attribuzione dei crediti è necessaria la verifica della frequenza e una relazione sull'attività vistata dai tutor aziendale e UNICAM.

Mobilità internazionale

Le attività svolte dallo studente nel quadro di accordi internazionali vengono riconosciute secondo le corrispondenze approvate dal Consiglio di Interclasse per ciascuna tipologia, incoraggiando particolarmente attività innovative, stage specifici e preparazione della tesi. L'Interclasse incentiva e riconosce particolare valore alle attività internazionali, anche attribuendo un punteggio aggiuntivo allo studente che vi partecipa, al momento della valutazione finale.

Curriculum formativo:

Il Corso di Laurea Magistrale in **Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio** è attivato quale Corso Interclasse tra le Classi LM-75 (*Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio*) e LM-48 (*Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale*).

Il *Curriculum* formativo prevede il **primo anno** quasi completamente comune ed un **secondo anno** differenziato e per gran parte dedicato a laboratori, discipline professionalizzanti, acquisizione di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la preparazione della tesi sperimentale.

Potranno essere valutati percorsi di studio personalizzati, utilizzando la formazione affine ed integrativa, le attività a scelta e le "ulteriori" attività, nel rispetto degli ordinamenti vigenti e garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalla Laurea Magistrale in Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.

Tali **piani di studio individuali** potranno essere predisposti (in modo conforme all'ordinamento approvato) per studenti provenienti da corsi di laurea diversi, per il completamento dei necessari approfondimenti nelle aree biologiche o dell'urbanistica e pianificazione e, nell'ambito della classe LM-75, per orientare il profilo formativo verso applicazioni relative a gestione della biodiversità, monitoraggio e sostenibilità ambientale, o verso la didattica delle discipline scientifiche per la futura formazione degli insegnanti.

Insegnamenti, moduli e attività formative per i due anni sono indicati nelle tabelle seguenti, separatamente per la classe LM-48 e per la LM-75.

Il Percorso formativo completo del curriculum per la laurea nella classe LM 48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) è il seguente:

I anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche*	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Architettura del paesaggio	ICAR/15	8		B	voto
Diritto e normativa ambientale	IUS/10	6		B	voto
Conservazione della natura	BIO/07	3	Principi di conservazione	B	voto
	AGR/05	3	Gestione forestale		
Gestione delle risorse naturali ¹⁾	AGR/19	6	Zoologiche	B	voto
Economia ambientale e pianificazione	AGR/01	3	Economia dell'ambiente	B	voto
	ICAR/21	3	Pianificazione del territorio		
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche*	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Applicazioni geologiche	GEO/05	6		B	voto
Chimica e igiene ambientale	CHIM/12	6		B	voto
Geobotanica	BIO/03	6		B	voto
Gestione delle risorse naturali ¹⁾	BIO/02	6	Botanico-vegetazionali	C	voto
Pianificazione ambientale e del paesaggio	ICAR/21	7		B	voto

II anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Storia del territorio	ICAR/18	5		C	voto
A scelta dello studente		8		D	voto e/o idoneità
Laboratori per l'inserimento nel mondo del lavoro I ¹⁾		6	Laboratorio di Pianificazione del paesaggio	F	idoneità
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	6		C	voto
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Laboratori per l'inserimento nel mondo del lavoro I ¹⁾		6	Laboratorio di Pianificazione del paesaggio	F	idoneità
Laboratori per l'inserimento nel mondo del lavoro II		6	Laboratorio di Progettazione dei Parchi e delle Aree Protette	F	idoneità
Stage		4		F	idoneità
Prova finale		16		E	voto

*** Legenda:**

CFU: è l'abbreviazione di Credito Formativo Universitario. Si tratta della modalità utilizzata nelle per misurare il carico di lavoro richiesto allo studente, convenzionalmente 1 CFU è pari a 25 ore di lavoro (indipendentemente se questo sia svolto come studio personale o

come frequenza a laboratori o lezioni).

Unità didattiche: alcune attività formative possono prevedere uno svolgimento modulare e suddividersi in diverse unità didattiche (o moduli) affidate anche a docenti diversi. L'esame finale è unico.

¹⁾ L'attività formativa prevede anche moduli distinti nei due semestri. L'esame finale sarà comunque unico.

Tipologia dell'Attività Formativa:

- A. attività formative di base
- B. attività formative caratterizzanti
- C. attività formative affini o integrative
- D. attività formative a scelta dello studente
- E. per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera
- F. altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage etc.)
- G. ambito aggregato per crediti di sede Tirocinio

Il Percorso formativo completo del curriculum per la laurea nella classe LM 75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) è il seguente:

I anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche*	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Chimica dell'ambiente	CHIM/12	6		B	voto
Conservazione della natura	BIO/07	3	Principi di conservazione	B	voto
	AGR/05	3	Gestione forestale		
Economia ambientale e pianificazione	AGR/01	3	Economia dell'ambiente	B	voto
	ICAR/21	3	Pianificazione del territorio		
Diritto e normativa ambientale	IUS/10	6		B	voto
Gestione delle risorse naturali ¹⁾	AGR/19	6	Zoologiche	B	voto
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche*	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Applicazioni geologiche	GEO/05	6		B	voto
Principles of landscape ecology	ICAR/15	6		B	voto
Geobotanica	BIO/03	6		B	voto
Gestione delle risorse naturali ¹⁾	BIO/02	6	Botanico-vegetazionali	C	voto
Pianificazione Territoriale	ICAR/21	6		C	voto
II anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Statistica e disegno sperimentale	MAT/06	5		C	voto
A scelta dello studente		8		D	voto e/o idoneità
Laboratori per l'inserimento nel mondo del lavoro ¹⁾		4	Competenze trasversali professionalizzanti	F	idoneità
Stima e valutazione della biodiversità	BIO/02	3	Biodiversità vegetale e monitoraggio	C	voto
	BIO/03	3			
	BIO/05	3	Biodiversità animale	B	
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)

Laboratori per l'inserimento nel mondo del lavoro ¹⁾		4	Competenze trasversali di orientamento	F	idoneità
Stage		14		F	idoneità
Prova finale		16		E	voto

*** Legenda:**

CFU: è l'abbreviazione di Credito Formativo Universitario. Si tratta della modalità utilizzata nelle per misurare il carico di lavoro richiesto allo studente, convenzionalmente 1 CFU è pari a 25 ore di lavoro (indipendentemente se questo sia svolto come studio personale o come frequenza a laboratori o lezioni).

Unità didattiche: alcune attività formative possono prevedere uno svolgimento modulare e suddividersi in diverse unità didattiche (o moduli) affidate anche a docenti diversi. L'esame finale è unico.

¹⁾ L'attività formativa prevede anche moduli distinti nei due semestri. L'esame finale sarà comunque unico.

Tipologia dell'Attività Formativa:

- A. attività formative di base
- B. attività formative caratterizzanti
- C. attività formative affini o integrative
- D. attività formative a scelta dello studente
- E. per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera
- F. altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage etc.)
- G. ambito aggregato per crediti di sede Tirocinio

Attività formative libere a scelta dello studente

Le attività formative libere a scelta dello studente (8 CFU) possono essere utilizzate per una caratterizzazione del piano di studi o, unitamente alla scelta di attività formative alternative tra quelle offerte dall'Ateneo, per proporre un Piano di studio individuale nel rispetto dell'ordinamento didattico approvato.

Esempio di attività per il completamento delle basi naturalistiche:

Attività didattica	ssd	cfu
Biomasse vegetali ad uso energetico	BIO/03	4
Principles of restoration ecology	BIO/07	4
Biologia delle popolazioni vegetali	BIO/03	4
Zoocenosi	BIO/05	4

Esempio di attività per un orientamento nel campo del monitoraggio ambientale (8 CFU a scelta):

Attività didattica	ssd	cfu
Monitoraggio della diversità vegetale	BIO/03	4
Indicatori algali	BIO/01	4
Monitoraggio delle parassitosi	VET/06	4
Biomonitoraggio della qualità dell'aria	BIO/03	4
Biomonitoraggio e tossicologia	BIO/07	4

Lo studente può comunque attingere, per le attività a scelta, alla lista degli insegnamenti presenti in statuto ed attivati.

Presentazione di curricula individuali

Lo studente può sottoporre all'approvazione del Consiglio di Interclasse un proprio *curriculum* individuale, indicandone gli obiettivi formativi. Il termine per la presentazione coincide di norma con il momento dell'iscrizione ed entro il 30 Luglio dell'anno accademico precedente a quello a cui il piano di studio si riferisce. Il Consiglio può nominare un'apposita Commissione referente che ne verifichi la conformità ai criteri generali e ne valuti la congruità rispetto all'ordinamento approvato.

Riconoscimento crediti per altre attività

Il massimo numero di crediti riconoscibili per competenze acquisite nell'ambito di attività professionali pregresse è di 40 CFU (DM 16/3/2007 Art 4). Altre informazioni alla pagina http://web.unicam.it/studenti/guida_studente.asp.

Trasferimenti da altri corsi di studio

Presentazione della domanda alla segreteria studenti. Il C.d.C. valuterà il *curriculum* riconoscendo eventualmente gli esami sostenuti e assegnando i relativi CFU. Informazioni dettagliate sono fornite dalla segreteria studenti e dai responsabili del corso.

7. Tabella delle attività formative e docenti affidatari

L'**allegato A** di questa guida contiene le tabelle con il dettaglio delle informazioni relative alle attività formative che si svolgeranno nell'anno accademico 2010-2011 ed i nominativi dei docenti affidatari delle stesse attività, che interessano:

- gli studenti che **iniziano il corso nel 2010 e sono al I anno**
- gli studenti che **hanno iniziato il corso nel 2009 e sono al II anno**
- gli studenti che **hanno iniziato il corso nel 2008 e sono al III anno**

8. Curricula dei docenti, programmi delle singole attività formative, strutture didattiche

I programmi delle singole attività formative e la loro descrizione sono resi disponibili dai docenti attraverso il sito internet di Ateneo, alla sezione 'Offerta formativa'.

Attraverso lo stesso 'portale' è possibile accedere ai *curricula* dei docenti del corso ed alla descrizione delle strutture didattiche e scientifiche disponibili.

9. Servizi di supporto alla didattica

• L'Orientamento

Orientamento pre universitario

Nell'ambito di un percorso formativo, l'orientamento pre-universitario fornisce agli studenti delle Scuole superiori metodologie e informazioni utili per la scelta del corso di studi universitario più adatto ai propri obiettivi e alle proprie capacità. A tal fine

UNICAM propone:

- visite guidate presso l'Ateneo e Incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Marche e di altre Regioni
- stage in UNICAM
- progetto Crediti (progetti formativi per studenti degli ultimi due anni di Scuola superiore)
- viaggi della Conoscenza (seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole)
- porte aperte in UNICAM (giornate di orientamento per gli studenti delle Scuole superiori)
- porte aperte in Facoltà (opportunità per i futuri studenti universitari di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo)

L'Interclasse partecipa alle iniziative di orientamento della Scuola di Scienze Ambientali e a quelle previste per gli studenti iscritti o che si iscriveranno ad UNICAM.

Attività di orientamento in ingresso per i laureati verranno coordinate allo scopo di favorire la scelta del più idoneo percorso formativo nell'ambito dell'interclasse LM48-LM75.

Orientamento post universitario

Esiste spesso uno scollamento tra la formazione universitaria e la realtà lavorativa in cui lo studente dovrà inserirsi. Il servizio di orientamento post universitario offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale.

Di particolare rilievo l'iniziativa "Giovani + Università = Lavoro", che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neo laureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale.

L'Interclasse partecipa alle iniziative di orientamento UNICAM riconoscendo i relativi crediti formativi nel quadro dell'attività formativa dedicata.

L'Interclasse avvia esperienze di orientamento alle metodologie di ricerca del lavoro, nell'ambito dei previsti "Laboratori per l'inserimento nel mondo del lavoro". La finalità di tali laboratori è quella di fornire competenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia dal punto di vista di attività professionalizzanti (progettazione, computi metrici, pianificazione, valutazione, rendicontazione tecnica, ecc.), sia per quanto riguarda strumenti e metodi di orientamento e ricerca del lavoro. Tali attività coinvolgeranno specialisti e professionisti e comprenderanno seminari specifici.

• **Il tutorato**

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario.

Il Tutorato si propone i seguenti obiettivi:

- assistere lo studente lungo l'intero arco degli studi
- incentivare forme di partecipazione al processo formativo
- rimuovere ostacoli alla formazione mediante iniziative calibrate su bisogni, attitudini ed esigenze di ogni singolo studente.

Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo e di tutorato individuale. Organizza interventi di tutorato didattico, prevede specifiche figure di tutor per le attività rivolte agli studenti lavoratori e per le forme di didattica in e-learning.

Tutor di supporto: è svolto da un giovane laureando/laureato che, in ogni corso di laurea, ha il compito di aiutare gli studenti ad organizzare lo studio ed ambientarsi nella nuova realtà.

Tutorato di gruppo: prevede incontri programmati con i docenti dei corsi di studio, finalizzati ad evidenziare e risolvere, anche attraverso il contributo degli studenti, eventuali problemi emersi nello svolgimento dell'attività didattica.

Tutorato individuale: UNICAM assegna ad ogni studente un 'docente tutor' che ha il compito di seguirlo e consigliarlo durante tutto il percorso di studi con incontri periodici e su richiesta dello studente stesso.

Tutorato didattico: sono previsti interventi di supporto alla didattica che, relativamente alle discipline scientifiche di base (matematica, chimica e fisica) e alla lingua inglese, si concretizzano nei Corsi di Integrazione. In caso di criticità di apprendimento in specifiche attività formative, il tutorato supporta le Classi nell'attivazione di interventi di recupero.

Altre Iniziative:

- Giornate di Ambientamento
- Gli Appuntamenti del Tutorato (seminari e workshop per gli studenti universitari su tematiche generali tenuti da esperti). Gli appuntamenti si svolgono periodicamente durante l'anno accademico.

L'interclasse collabora e favorisce la partecipazione alle iniziative suddette.

L'Interclasse attiva un servizio tutoriale di pre-valutazione dei percorsi formativi e delle attività professionali pregresse ai fini di identificare la corrispondenza ai requisiti di accesso o, eventualmente, di indicare le carenze da colmare prima dell'iscrizione. L'attivazione del sito web <http://www.unicam.it/scuolascienzeambientali/> è un'ulteriore strumento per la comunicazione con gli studenti.

Le attività di tutorato si articolano per l'intera durata del corso, particolarmente attraverso didattica, informazioni su opportunità di studio all'estero, scelta ed attivazione dello stage, acquisizione di crediti liberi, modifiche del percorso formativo, organizzazione dei laboratori...).

Nell'ambito delle attività di campo, escursioni e gite d'istruzione, si opererà in particolare affinché gli studenti possano partecipare, in maniera attiva e propositiva, all'organizzazione e allo svolgimento.

• **Le opportunità di studiare all'estero**

Unicam propone diverse possibilità di mobilità internazionale:

ERASMUS per fini di studio

Il programma permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio.

Gli studenti interessati possono partecipare al bando annuale di Ateneo pubblicato nel periodo dicembre - febbraio.

ERASMUS Student Placement (tirocini)

A partire dall'a.a. 2007/2008 nell'ambito del programma Erasmus è possibile effettuare tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei, garantendo la ricaduta curriculare dell'attività svolta all'estero, purché preventivamente concordata con i rispettivi coordinatori Erasmus.

Il corso di laurea incoraggia fortemente gli studenti a recarsi all'estero nell'ambito dei progetti ERASMUS o altre iniziative internazionali, nelle sedi collegate da appositi accordi culturali e scientifici (Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Scozia, Spagna, Ungheria ...).

Il referente della classe è a disposizione per verificare la possibilità e l'efficacia di periodi di soggiorno all'estero di studenti, laureandi e laureati. L'Interclasse organizza giornate di informazione dedicate nell'ambito del tutorato di gruppo.

Le attività svolte dallo studente nel quadro di accordi internazionali vengono riconosciute secondo le corrispondenze approvate dal Consiglio di Interclasse per ciascuna tipologia, incoraggiando particolarmente attività innovative, stage specifici e preparazione della tesi.

L'Interclasse riconosce particolare valore alle attività internazionali, anche attribuendo un punteggio aggiuntivo allo studente che vi partecipa, al momento della valutazione finale.

• **Stage e tirocini**

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam che organizza momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende. In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette (studente, laureando o neo laureato) di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attività di stage. Puoi effettuare lo stage sia in Italia che all'estero.

Servizi offerti

- Gestione di una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti stage curricolari, svolti presso imprese o enti pubblici e privati
- Attivazione stage post laurea presso aziende
- Inserimento curricula on line dei laureati UNICAM nella banca dati UnicamJob
- Attività di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro
- Adesione al programma 'Borsa Lavoro' (rete di servizi on line e sistema aperto di incontro tra domanda e offerta di lavoro via Internet: www.unicam.it/laureati/mondolavoro/index.asp)

L'Interclasse cura l'inserimento degli iscritti nei programmi di Stage convenzionati, promuovendo anche l'iniziativa degli studenti e la valutazione ed il riconoscimento di attività analoghe, presso aziende, laboratori pubblici o privati, parchi, musei, anche all'estero (come nel quadro di accordi internazionali, Erasmus, ecc.) allo scopo di favorire esperienze pratiche professionalizzanti e nel mondo del lavoro.

Lo Stage può svolgersi anche presso laboratori o strutture UNICAM (quali Riserva naturale "Montagna di Torricchio", Polo Museale, Orto Botanico e Arboreto, Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino presso il Parco del Gran Sasso e Monti della Laga) purché la scelta sia motivata e approvata nelle modalità previste.

• **I servizi per l'accoglienza degli studenti disabili**

Il 'Servizio Accoglienza Studenti Disabili' ha lo scopo di garantire agli studenti diversamente abili pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria.

Scopo perseguito attraverso attività di sensibilizzazione, tecnologia e personale specificamente dedicato agli studenti ed all'abbattimento delle barriere fisiche e culturali che ne ostacolano la didattica e la quotidianità.

Contattando i Tutor del Servizio è possibile pianificare il proprio percorso formativo tenendo conto della specifica disabilità e degli obiettivi individuali, definendo soluzioni ed interventi personalizzati.

A agevolazioni e servizi:

- ausili tecnologici e supporti didattici specifici
- esami personalizzati (di ingresso e di profitto)
- tutorato specializzato
- trasporto e accompagnamento
- reperimento e recapito di materiale bibliografico
- esenzione e riduzione tasse
- alloggi attrezzati con possibilità di contributo economico per l'accompagnatore
- accessibilità alle strutture universitarie
- consulenza psicologica
- accessibilità alle strutture sportive del C.U.S.
- contributi per partecipare ai programmi Socrates/Erasmus
- stages e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo

10. **Sistema di assicurazione della qualità**

Descrizione da utilizzare per corsi certificati:

Il Corso Corso di Laurea interclasse in Pianificazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio è inserito nel Sistema di assicurazione della qualità UNICAM certificato **ISO 9001:2008** (da **AFAQ-France**, leader francese e fra i primi enti di certificazione sul piano mondiale). Il Sistema è diretto in particolare garantire agli studenti la qualità dei servizi forniti, attraverso un'analisi rigorosa dei processi organizzativi interni e la pronta rimozione di eventuali criticità riscontrate o segnalate dagli studenti stessi.



Il Sistema di Gestione per la Qualità include anche i servizi di supporto agli studenti, quali quali: orientamento; tutorato; mobilità internazionale; stage e placement; comunicazione; che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

Descrizione da utilizzare per corsi non ancora certificati:

Il Sistema di gestione per la qualità UNICAM certificato **ISO 9001:2008** (da **AFAQ-France**, leader francese e fra i primi enti di certificazione sul piano mondiale) è diretto a garantire agli studenti la qualità dei servizi forniti, attraverso un'analisi rigorosa dei processi organizzativi interni e la pronta rimozione di eventuali criticità riscontrate o segnalate dagli studenti stessi.



Il Sistema di Gestione per la Qualità include i servizi di supporto agli studenti, quali: orientamento; tutorato; mobilità internazionale; stage e placement; comunicazione; che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

Allegato A

Dettaglio informazioni singole attività formative e docenti - Anno accademico 2010-11

ATTIVITA' FORMATIVE DEL I ANNO (per chi inizia nel 2010-11)

Attività formativa	Modulo	SSD attività	Semestre	Tipologia attività (*)	CFU	n. ore lez.	ore eserc	Sede (##)	Docente Cognome	Docente Nome	Scuola di appartenenza
Applicazioni geologiche		GEO/05	II	b	6.0	48		Cam	Farabollini	Piero	Scienze ambientali
Geobotanica		BIO/03	II	b	6.0	40	12	Cam	Catorci	Andrea	Scienze ambientali
Diritto e normativa ambientale		IUS/10	I	b	6.0	48		Cam	David	Patrizia	Scienze ambientali
Economia ambientale e pianificazione	Economia dell'ambiente	AGR/01	I	b	3.0	24		Cam	Ansaloni	Francesco	Scienze ambientali
Economia ambientale e pianificazione	Pianificazione del territorio	ICAR/21	I	b	3.0	24		Cam			
Gestione delle risorse naturali	Zoologiche	AGR/19	I	b	6.0	48		Cam	Petretti	Francesco	
Gestione delle risorse naturali	Botanico-vegetazionali	BIO/02	II	c	6.0	48		Cam			
Conservazione della natura	Principi di conservazione	BIO/07	I	b	3.0	24		Cam			
Conservazione della natura	Gestione forestale	AGR/05	I	b	3.0	24		Cam			
Architettura del paesaggio		ICAR/15	I	b	8.0	48	24	Cam	Sgramella	Anna Chiara	
Pianificazione ambientale e del paesaggio		ICAR/21	II	b	7.0	48		Cam			
Principles of landscape ecology		ICAR/15	II	b	6.0	48		Cam			
Chimica dell'ambiente		CHIM/12	I	b	6.0	40		Cam	Pucciarelli	Filippo	
Pianificazione territoriale		ICAR/21	II	c	6.0	48		Cam			

Chimica e igiene ambientale		CHIM/12	II	c	6.0	32	24	Cam	Cocchioni	Mario	Scuola del farmaco
-----------------------------	--	---------	----	---	-----	----	----	-----	-----------	-------	--------------------

ATTIVITA' FORMATIVE DEL II ANNO (per chi ha iniziato nel 2009-10)

Attività formativa	Modulo	SSD attività	ANNO (X)	Semestre	Tipologia attività (*)	CFU	n. ore lez.	ore eserc	Sede (##)	Docente Cognome	Docente Nome	Scuola di appartenenza
Biologia delle popolazioni vegetali		BIO/03	2	II	d	4.0	24	12	Cam	Canullo	Roberto	Scienze ambientali
Biomasse vegetali ad uso energetico		BIO/03	2	II	d	4.0	32		Cam	Catorci	Andrea	Scienze ambientali
Principles of restoration ecology		BIO/07	2	I	d	4.0	32		Cam	Canullo	Roberto	Scienze ambientali
Statistica e disegno sperimentale		MAT/06	2	I	c	5.0	32	12	Cam	Valbonesi	Alessandro	Scienze ambientali
Stima e valutazione della biodiversità	Biodiversità vegetale e monitoraggio	BIO/02	2	I	c	3.0	24		Cam	Canullo	Roberto	Scienze ambientali
Stima e valutazione della biodiversità	Biodiversità vegetale e monitoraggio	BIO/03	2	I	c	3.0	16	12	Cam	Canullo	Roberto	Scienze ambientali
Stima e valutazione della biodiversità	Biodiversità animale	BIO/05	2	I	b	3.0	16	12	Cam	Insom	Emilio	Scienze ambientali
Storia del territorio		ICAR/18	2	I	c	5.0	50		AP	Pagnotta	Grazia	
Composizione architettonica e urbana		ICAR/14	2	I	c	6.0	50	12	AP			
Laboratorio per l'inserimento mondo del lavoro I	Lab. di Pianificazione del paesaggio	-	2	II	f	12.0	144		AP			
Laboratorio per l'inserimento mondo del lavoro II	Lab. Progettazione dei Parchi e delle Aree Protette	-	2	II	f	6.0	80		AP			

Laboratorio per l'inserimento mondo del lavoro	Competenze trasversali professionali	-	2	II	f	4.0	80		cam			
Laboratorio per l'inserimento mondo del lavoro	Competenze trasversali di orientamento	-	2	II	f	4.0	80		cam			

Legenda:

- (*) A - attività formative di base
 B - attività formative caratterizzanti
 C - attività formative affini o integrative
 D - attività formative a scelta dello studente
 E - per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera
 F - altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage etc.)
 G - ambito aggregato per crediti di sede
 S – Tirocinio

- (#) CAM - Camerino
 AP - Ascoli Piceno